

Madre Maria Teresa Fasce

Stato di vita: monaca agostiniana

Città: originaria della provincia di Genova, ha vissuto la maggior parte della sua vita a Cascia

Titolo: Beata

Segni particolari: fede, amore per il prossimo, tenacia, lungimiranza, attenzione ai giovani, grande energia e umiltà.

La sua vita in sintesi

Madre Maria Teresa Fasce nasce in provincia di Genova nel 1881 da genitori di professione albergatori. Il suo nome di battesimo è Maria Giovanna (le suore con i voti prendevano un nome diverso). Quando è molto giovane sceglie la vita religiosa e, ispirata dalla figura di Santa Rita, sceglie in particolare il Monastero a Cascia. I genitori non sono d'accordo che lei vada così lontano, ma lei lotta per seguire la strada che sente come sua. Gli inizi non sono semplici e non viene subito accolta dalle monache che non la vedono adatta alla vita religiosa lì da loro. Ma, dopo i genitori, riesce a convincere anche loro e nel 1906 entra nel monastero di Cascia, con il nome di sr. Teresa Eletta. A partire dal 1914 diventa la guida delle novizie (le giovani in formazione).

Nel 1920 viene eletta badessa (monaca superiora) del Monastero: lo sarà per i restanti 27 anni della sua vita, lasciando la sua impronta e rafforzandolo nelle due dimensioni fondamentali: la spiritualità e la carità.

Profondamente legata a Santa Rita, per far conoscere di più la sua vita e la sua profonda spiritualità fonda nel 1923 la rivista "Dalle api alle rose" (che allora era distribuito a mano, poi per posta e oggi tramite Internet). Incoraggia i pellegrinaggi a Cascia e, per accogliere più pellegrini, avvia le pratiche e i lavori per la costruzione dell'attuale Basilica.

La vita le mette davanti la storia di una mamma e Madre Maria Teresa avvia la creazione dell'Alveare di Santa Rita, una casa piena d'amore per tante bambine.

In tutti questi progetti Madre Maria Teresa affronta tante difficoltà, esterne e di salute (affronta diverse gravi malattie), ma non si fa fermare da tutto ciò e continua instancabilmente a portare avanti le sue opere. Muore a Cascia, nel 1947, poco prima dell'apertura della Basilica che aveva desiderato.

La santità che ha contraddistinto la sua vita fa avviare il processo che porta alla sua beatificazione 25 anni fa, il 12 ottobre 1997.



Valore aggiunto



Madre Maria Teresa Fasce con coraggio e determinazione si è impegnata instancabilmente in una vita di preghiera e di opere, nelle quali ha messo l'amore che aveva nel cuore. In tempo di pace, come in tempo di guerra è stata per tanti come una madre, offrendo aiuto, conforto e diventando "madre affettuosa di tutti gli indifesi".

La determinazione, la lungimiranza e la modernità hanno sempre caratterizzato Madre Maria Teresa Fasce, anche in aspetti come la condizione della donna; ha infatti incoraggiato sempre le donne ad avere un ruolo attivo nella società, in tutti i contesti nei quali si trovavano a vivere. Nonostante le malattie e le sofferenze ha saputo andare avanti dando una prova straordinaria di forza d'animo e di fede nell'affrontare senza lamentarsi, né scoraggiarsi e riuscendo a dare un senso e un valore alla sofferenza che l'ha accompagnata per tanti anni della sua vita. Ha vissuto tutto con lo sguardo verso il cielo ed i piedi per terra, affidandosi alla Provvidenza, e facendo al tempo stesso la propria parte con energia, passione e determinazione.

Ha detto:

«lo devo andare a Cascia»

«Lo voglio benché costi, lo voglio perché costa, lo voglio a qualunque costo».

«La santità consiste nelle piccole cose che si presentano ogni minuto, più che nelle grandi cose che avvengono di rado».

«Qui non si piange, qui non si pena, qui non si geme. Si spera, si ama, si gode. Non è un paradiso anticipato?»



3 link utili per conoscerla un po' di più:

<https://fondazione.santaritadacascia.org/lalveare/beata-madre-fasce/>

https://it.wikipedia.org/wiki/Maria_Teresa_Fasce

<http://www.santiebeati.it/dettaglio/74060>